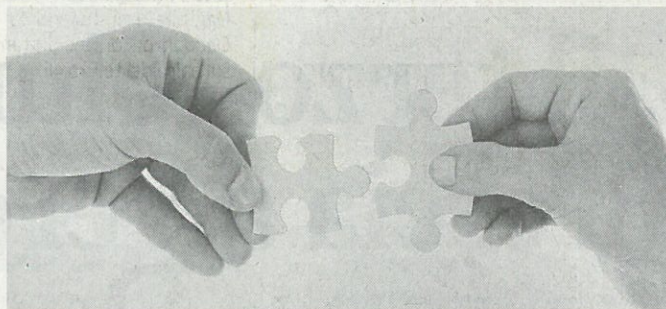


## Istituti tecnici superiori il passaporto per il mondo del lavoro

Cosa fare dopo il diploma per entrare nel mondo del lavoro? Chi è alla ricerca di una valida alternativa all'Università e vuole inserirsi nel mercato del lavoro, può prendere in

considerazione uno degli Istituti Tecnici Superiori attivi in Italia. Gli ITS promuovono corsi di formazione altamente professionalizzanti, ad alto contenuto tecnologico e innovativo, reso possibile dalla sinergia tra scuole superiori, università e imprese.



# FORMAZIONE ITS: INVESTIRE SUL FUTURO

## L'opportunità

■ Mettere in campo il valore formativo del lavoro per dare un futuro ai giovani e rispondere alle esigenze delle aziende che cercano tecnici specializzati e difficilmente riescono a reperirli.

Per dare una risposta concreta, poco meno di una decina di anni fa è stato aperto il canale degli istituti tecnici superiori. L'ideazione degli ITS è frutto della riforma della scuola del ministro Moratti, poi vennero introdotti con la riforma Gelmini e videro concreta applicazione con il Governo Prodi.

Con un tessuto produttivo importante, la Lombardia in particolare è attenta a un percorso formativo che, ancora oggi, fa fatica a decollare: il problema è esclusivamente di conoscenza e comunicazione. Non tutti hanno infatti compreso l'importanza di questo strumento, oggi più che mai in visione 4.0.

**L'analisi.** Di come valorizzare e finalizzare produttivamente la formazione dei giovani parliamo con il professor Antonio Di Frisco, attento all'applicazione dei più evoluti strumenti per connettere scuola e impresa.



**Evoluzione.** Il mondo del lavoro richiede nuove competenze

Partiamo dal dato allarmante delle aziende: in Italia un terzo delle aziende non trova personale tecnico in grado di rispondere alle offerte di lavoro.

**Il ritardo.** «Purtroppo paghiamo un ritardo secolare - spiega il professor Di Frisco -. In Germania l'alternanza scuola-lavoro è una consuetudine iniziata alla fine del 1800: da noi le Regioni sono partite nel 2011 su delega dello Stato. Siamo dunque in vistoso ritardo e dobbiamo cambiare mentalità per sfruttare uno strumento che ha delle buone prerogative, a patto di essere davvero calato nella realtà».

«I corsi regionali offrono

un pacchetto di 1800-2000 ore spalmate su un biennio, con 1200 ore in aula e 800 in reparto. Si conferma così la tendenza della nostra scuola di essere troppo teorica e anche per questo lontana dalle esigenze del mondo del lavoro».

Questo si traduce però nello scaricare ancora sulle aziende il peso della formazione: «Un carico che ha costi ingenti: la formazione di un ingegnere può costare ad un'azienda un tempo assai lungo e fino a 200mila euro di investimento».

**L'esempio.** «Una scuola moderna, sull'esempio di quella tedesca, deve saper trasmettere non solo nozioni, ma de-

ve preparare i giovani a rendere operative le conoscenze acquisite grazie alla collaborazione fra scuola e impresa - continua il professor Di Frisco -. Oggi i corsi di formazione tecnica superiore sono frequentati da circa 11.000 studenti: in Germania sono 850.000, in Francia 500.000. I numeri italiani sono assolutamente insufficienti a soddisfare le necessità delle aziende e sono distribuiti disomogeneamente sul territorio».

**L'Università.** Anche l'Università denuncia falle: «In Italia il 50% degli studenti universitari è fuori corso e una percentuale analoga delle matricole, se non superiore, non arriva alla laurea ed abbandona gli studi accademici. Nel nostro Paese si sprecano energie giovanili e denaro pubblico e privato (studiare senza giungere alla laurea costa allo Stato e alle famiglie) e non si riesce a superare lo scollamento fra il mondo dell'istruzione da una parte ed il mondo del lavoro dall'altra. Le imprese, al contrario di quanto avviene nei Paesi più avanzati, non sono sempre disposte a fornire generosi finanziamenti ad una scuola e ad un'università».

**La risposta.** Nel mare di proposte ITS c'è l'opportunità di valutare il meglio. Attualmente questi percorsi sono la miglior risposta ai "neet", giovani con un diploma che non studiano o lavorano: con gli ITS tanti ragazzi hanno ritrovato voglia e motivazione. Il segreto sta proprio nella parola "professionalizzante" grazie alla parte del percorso che si svolge in azienda attraverso gli stage, sono momenti in cui azienda e giovane si confrontano su nuove basi. //

## RMB Spa rivoluziona l'«alta formazione»

### Il progetto

■ Per la formazione dei giovani la RMB di Polpenazze ha varato un progetto rivoluzionario. L'azienda bresciana leader in Italia e all'avanguardia in Europa come "piattaforma polifunzionale" per il trattamento e il recupero dei rottami metallici va oltre il concetto dell'ITS e assume la "classe" che frequenterà il biennio dimostrando quanto sia sentita l'esigenza al punto da richiedere un investimento a 360°.

Chi vuole partecipare alla selezione ([www.rmbformazione.it/#candidarsi](http://www.rmbformazione.it/#candidarsi)) ha tempo fino all'11 maggio.

**L'esclusiva.** A differenza di quanto accade negli altri ITS, nel percorso proposto da RMB i candidati selezionati verranno assunti dall'azienda con contratto biennale di apprendistato di alta formazione.

Il contratto applicato sarà il Ccnl Metalmeccanici - livello secondo - e la retribuzione media mensile sarà di circa 1.380 euro netti su tredici mensilità.

Al termine del corso è prevista l'assunzione al quarto livello retributivo per tutti coloro che supereranno l'esame finale.

Per coloro che non supereranno l'esame finale, sarà facoltà dell'azienda proporre comunque l'assunzione con una prosecuzione contrattuale in linea con quanto previsto dal Ccnl per gli operatori non qualificati.

**Il corso.** Inizio del corso: settembre 2019. I docenti sono in-



**RMB.** Formazione d'avanguardia

gegneri, laureati e dirigenti provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro e docenti delle facoltà di ingegneria delle Università di Brescia e Bergamo o delle scuole medie superiori.

La formazione avverrà con lezioni in aula e attività di reparto nel rapporto di oltre 1000 ore in aula e 2600 in reparto.

Le lezioni pratiche in laboratorio verranno tenute in azienda per quanto attiene i laboratori di chimica e meccanica, mentre per i laboratori di elettronica, elettrotecnica e automazione si farà riferimento a Itis e/o Ipsia statali, ai laboratori dell'Università di Brescia e agli impianti aziendali.

**La selezione.** La selezione sarà effettuata nel mese di maggio con un test di ingresso e un colloquio individuale.

L'azienda comunicherà l'impegno di assunzione entro il 30 giugno 2019. Il candidato si impegna a comunicare all'azienda, entro il 20 luglio 2019, il superamento dell'esame di maturità e a trasmettere in seguito copia del diploma.

La scelta dei candidati da assumere avverrà ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice. //



## CORSO BIENNALE GRATUITO E RETRIBUITO

ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE  
SISTEMI MECCANICI E MECCATRONICI  
RMB SPA - POLPENAZZE DEL GARDA (BS)



Titolo di "TECNICO SUPERIORE"  
riconosciuto anche dall'Unione Europea

**3.700 ORE**  
nel biennio di cui  
2.700 in reparto

**8 ORE** al giorno,  
dal lunedì al venerdì,  
in aula o in reparto

Assunzione di **25 DIPLOMATI**  
(ITIS e IPSIA) in apprendistato di  
alta formazione

**RETRIBUZIONE DI 1.380 €**  
netti mensili x 13 mensilità  
+ premio di risultato

**ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO**  
al superamento dell'esame finale

**POSSIBILITÀ DI ASSUNZIONE**  
ad un livello inferiore di professionalità anche in  
caso di non superamento dell'esame finale